



Decreto Dirigenziale n. 43 del 18/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

MATRULLO S.R.L.S. - AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 D. LGS. 152/06. IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI CASANDRINO (NA) ALLA VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA N. 12.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 1411/07, ora sostituita dalla D.G.R.n.81 del 09/03/2015 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che la Matrullo S.r.l.s. con nota del 17/02/2014, acquisita agli atti di questa UOD in data 31/03/2014 prot. 225323, successive note integrative del 03/10/2014 (prot. 658787 del 06/10/2014), del 03/10/2014 (prot. 658844 del 06/10/2014), del 30/10/2014 (prot. 737679 del 04/11/2014), del 26/11/2014 (prot. 808197 del 28/11/2014), del 02/02/2015 (prot. 80631 del 05/02/2015) e ultima del 24/06/2015 acquisita da questa UOD il 29/06/2015 prot. 445764, ha chiesto l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Casandrino (NA) alla Via Circumvallazione Esterna n. 12;

RILEVATO

- a. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 20/11/2014 effettuata la preistruttoria, in seconda istanza, della documentazione tecnica presentata dalla Società ha espresso parere favorevole all'esame della stessa da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- b. che nella Conferenza di Servizi - iniziata in data 29/01/2015 e conclusa in data 20/04/2015, ed il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società con nota del 17/02/2014, acquisita agli atti in data 31/03/2014 prot. 225323, e successive note integrative del 03/10/2014 (prot. 658787 del 06/10/2014), del 03/10/2014 (prot. 658844 del 06/10/2014), del 30/10/2014 (prot. 737679 del 04/11/2014), del 26/11/2014 (prot. 808197 del 28/11/2014), del 02/02/2015 (prot. 80631 del 05/02/2015) e ultima del 24/06/2015 acquisita da questa UOD il 29/06/2015 prot. 445764, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - b.1 il progetto prevede il trattamento e il recupero di rifiuti speciali non pericolosi. L'impianto ha una superficie lorda (uffici, spogliatoio e servizi + lavorazione interna) di 425 mq., netta di lavorazione di 379,14 mq. ed ha una superficie scoperta di pertinenza esclusiva di 676 mq.. La Ditta dichiara che in R5 non tratta più di 10 t/giorno (rifiuti inerti provenienti da scavi e demolizioni), mentre in R13 tratta 34 t/giorno, per un totale di 44 t/giorno;
 - b.2 l'Amministrazione Provinciale di Napoli, dopo aver richiesto con nota prot. 13358 del 26/01/2015 integrazioni, ha espresso parere favorevole con nota prot. 62101 del 16/04/2015, acquisita agli atti con prot. 268403 del 20/04/2015;
 - b.3 l'ASL NA2NORD, con nota del 19/01/2015 prot. 51841/14/R, acquisita agli atti di questa UOD in data 22/01/2015 prot. 41389, ha espresso il proprio parere favorevole;
 - b.4 il Comune di Casandrino (NA), con nota prot. U.T.C. 25/2015 del 12/02/2015, acquisita agli atti di questa UOD con prot. 119744 del 20/02/2015, dopo aver acquisito la dichiarazione del professionista di parte di asseverazione della legalità urbanistica dell'immobile, nonché della conformità dello stato dei luoghi a quanto assentito dai titoli edilizi, ha espresso parere favorevole per gli aspetti urbanistici edilizi relativi all'immobile sito in Via Circumvallazione Esterna n.12;
 - b.5 l'ARPAC, ai fini dell'espressione del proprio parere, ha comunicato di non aver concluso l'istruttoria;
 - b.6 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 si intende acquisito l'assenso dell'ATO2 che, sebbene invitato, non ha mai partecipato alla Conferenza;

b.7 la Conferenza si è conclusa subordinando il provvedimento autorizzativo all'acquisizione del parere ARPAC;

CONSIDERATO

- a. che l'ARPAC con nota prot. 27142 del 06/05/2015, acquisita da questa UOD con prot. 312033 del 06/05/2015, ha espresso parere favorevole con prescrizioni relative alle matrici aria e rumore, e presentazione di un nuovo elaborato complessivo di recepimento delle prescrizioni;
- b. che con nota prot. 336480 del 15/05/2015 questa UOD ha trasmesso alla Società il parere ARPAC invitandola a trasmettere entro il termine di trenta giorni quanto richiesto dall'ARPAC ed invitato quest'ultima a trasmettere il proprio definitivo parere alla Regione entro venti giorni dal ricevimento delle integrazioni;
- c. che la Società ha trasmesso integrazioni all'ARPAC e a questa UOD – acquisite con prot. 355880 del 22/05/2015 – e successiva errata corregge in data 29/06/2015 prot. 445764;
-  che l'ARPAC con nota prot. 45158 del 17/07/2015, acquisita agli atti in data 23/07/2015 prot. 512803, sulla base della suindicata documentazione trasmessa dalla Società in più fasi, ha espresso parere favorevole definitivo con prescrizioni in materia acustica;
- e. il Comune di Casandrino con propria nota prot. 8200 del 15/09/2015 (in riscontro alla nota prot. 0573620 del 25/08/2015 di questa UOD), acquisita in data 17/09/2015 prot. 0619674, ha comunicato che l'area dove insiste l'impianto non è servita da pubblica fognatura;

PRESO ATTO

che con nota del 04/09/2015 prot. n. 591483 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto considerato, di approvare il progetto dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R5 e R13), da ubicarsi nel Comune di Casandrino (NA) alla Via Circumvallazione Esterna n. 12, Foglio 4 part.lla 446 sub 7 catasto fabbricati, per una superficie totale coperta di mq. 425 e una superficie scoperta di pertinenza di circa mq. 676.

VISTI

- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- la D.G.R. n. 1411 del 27.07.2007 allora vigente;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012 di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, il progetto dell'impianto trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R5 e R13), da ubicarsi nel Comune di Casandrino (NA) alla Via Circumvallazione Esterna n. 12, Foglio 4 part.lla 446 sub 7 catasto fabbricati, per una superficie totale coperta di mq. 425 e una superficie scoperta di pertinenza di circa mq. 676.

2. AUTORIZZARE la Ditta Matrullo S.r.l.s., legalmente rappresentata dalla Sig.ra Forni Giuseppina nata a Napoli il 13/11/1980 C.F. FRNGPP80S53F839J e residente in Casoria (NA) alla Via Primo Maggio n.14, a realizzare l'impianto entro 06 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto che consta della sotto indicata documentazione:

- 2.1 domanda per la richiesta dell'autorizzazione;
- 2.2 contratto di locazione commerciale;
- 2.3 bollettino di pagamento oneri istruttori €. 520,00;
- 2.4 iscrizione Camera di Commercio, dichiarazione sostitutiva;
- 2.5 documento di valutazione dei rischi;
- 2.6 nomina responsabile tecnico;
- 2.7 accettazione responsabile tecnico;
- 2.8 visura catastale;
- 2.9 concessione per esecuzione lavori edili rilasciata dal Comune di Casandrino (NA) n. 82/77;
- 2.10 Comune di Casandrino (NA) permesso di costruire n. 88 del 29/11/2004;
- 2.11 Comune di Casandrino (NA) precisazione relativa al permesso di costruire n. 33 del 10/04/2013 – determina, frazionamento di capannone industriale, Tav. 4 stato di progetto, Tav. 1 situazione autorizzata;
- 2.13 Comune di Casandrino (NA) certificato di destinazione urbanistica 51/2012 (attività produttive, commerciali e direzionali) sottozona D1;
- 2.14 Comune di Casandrino (NA) certificato di agibilità n. 27/2013;
- 2.15 convenzione per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali tra Ecologia Agizza S.r.l. e Matrullo S.r.l.s.;
- 2.16 relazione tecnica a firma dell'Ing. Nunzia Picardi datata 28/10/2014;
- 2.17 tav. unica concernente, stralcio aerofotogrammetrico, PRG e catastale, planimetria generale, sezione e prospetto frontale scala, schema fognario, Lay out, a firma dell'Ing. Nunzia Picardi datata 28/10/2014;
- 2.18 piano di ripristino ambientale a firma dell'Ing. Nunzia Picardi datato 28/10/2014;
- 2.19 particolare massetto industriale, a firma dell'Ing. Nunzia Picardi datato 28/10/2014;
- 2.20 integrazione alla relazione del 28/10/2014, a firma dell'Ing. Nunzia Picardi datata 25/11/2014;
- 2.21 scheda tecnica impianto abbattimento polveri;
- 2.22 precisazioni a seguito della Conferenza di Servizi del 29/01/2015, a firma dell'Ing. Nunzia Picardi datata 30/01/2015;

3. PRECISARE che:

- 3.1** i rifiuti con i relativi codici CER e le quantità, da stoccare e trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

CODICI CER	DESCRIZIONE	Quantitativi T/giorno	Quantitativi T/anno	Operazioni	Q.tà max stoccabile (istantanea) Ton.
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci				
170101	cemento				
170102	mattoni				
170103	mattonelle e ceramiche				
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di				

170302	cui alla voce 170106 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	20 di cui 10 in R5	6.000 di cui 3.000 in R5	R13 - R5	17
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503				
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507				
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603				
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801				
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903				
170401	Rame, bronzo, ottone	12	3.600	R13	70
170402	alluminio				
170403	piombo				
170404	zinco				
170405	Ferro e acciaio				
170406	stagno				
170407	Metalli misti				
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	4	1.200	R13	17
170201	legno				
170202	vetro				
170203	plastica	8	2.400	R13	30
150101	Imballaggi in carta e cartone				
150102	Imballaggi in plastica				
150103	Imballaggi in legno				
150104	Imballaggi metallici				
150106	Imballaggi in materiali misti				
TOTALE		44	13200		134

3.2 per la superficie dedicata dell'impianto di 204 mq., considerata una capacità di stoccaggio massima unitaria di 1 m³ ogni 4 m², la quantità massima di rifiuti inerti da stoccare è di 51m³, pari a circa 134t considerando un peso specifico medio per le varie tipologie di rifiuti di circa 2,6t/m³. La capacità produttiva giornaliera è di 44 t/giorno. Per il deposito temporaneo dei rifiuti sarà adottato il criterio quantitativo e non temporale.

4. PRESCRIVERE alla Società:

4.1 di contenere le emissioni in atmosfera, ad inquinamento significativo, provenienti dall'attività di trattamento con riduzione volumetrica mediante triturazione, nei limiti sotto indicati:

Punto di Emissione	Provenienza	Flusso di Massa (g/h)	Inquinanti	Conc. Teorica (mg/Nmc)	Conc. Limite Mg/Nmc\	Sistema di abbattimento
E1	mulino frantumazione inerti	84,5	Polveri	21	n.a. (flusso di massa <0,1kg/h)	cappa aspirante con filtri a manica
P1	• carico e scarico mezzi di trasporto • carico tramoggia mulino • frantumazione stoccaggio inerti	12,0	Polveri	--	n.a. (flusso di massa <0,1kg/h)	Irrigazione/nebulizzazione, dispositivo bagna ruote

Parte 3 punto a.1) settore 5 D.G.R.C. n. 4102

- 4.1.1** i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 4.1.2** il camino di emissione deve superare di almeno un metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di dieci metri;
- 4.1.3** si prescrivono autocontrolli annuali nei punti di emissione P1 e presso il camino E1 da trasmettere a questa UOD, all'ARPAC ed al Comune. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 4.2** di effettuare entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio delle attività misurazioni fonometriche presso il perimetro dello stabilimento e presso i ricettori sensibili. La Società dovrà effettuare la propria attività esclusivamente nel periodo diurno. I valori emissivi non dovranno superare i limiti previsti per la zona VI "area esclusivamente industriale", i valori immissivi non dovranno superare i limiti previsti per la zona III "aree di tipo misto" in cui ricade il ricettore sensibile costituito dal fabbricato rurale. Successivamente si prescrivono autocontrolli biennali. Gli autocontrolli dovranno essere trasmessi a questa UOD, all'ARPAC ed al Comune;
- 4.3** i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4.4** il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4.5** il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- 4.6** i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 4.7** per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

5 DI STABILIRE che:

- 5.1** la Società Matrullo S.r.l.s. è tenuta a comunicare, a questa UOD e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da

apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;

- 5.2** la Matrullo S.r.l.s., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi è obbligata a presentare a questa UOD, apposita polizza fidejussoria a prima escussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione avente validità di anni undici e per un importo di €. 23.400,00= (ventitremilaquattrocento/00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni altra sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
- 5.3** questa UOD comunicherà alla Società, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi;
- 5.4** la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD;
- 5.5** la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- 6 DARE ATTO che:**
- 6.1** la Sig.ra Forni Giuseppina nata a Napoli il 13/11/1980 C.F. FRNGPP80S53F839J e residente in Casoria (NA) alla Via Primo Maggio n.14, nella qualità di legale rappresentante della Matrullo S.r.l.s. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- 6.2.** l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale, nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questa UOD;
- 6.3 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.**
- 7 NOTIFICARE**, il presente atto alla Matrullo S.r.l.s., con sede legale nel Comune di Casandrino (NA) alla Via Circumvallazione Esterna n. 12;
- 8 TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, al Comune di Casandrino (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.
- 9 INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi